

ABORTO: ARCIDONNA, CINICO NO LOMBARDIA E SICILIA A LINEE GUIDA = (AGI) - Palermo, 27 mar.

- "E' una decisione cinica e strumentale quella presa dalla Regione Lombardia e dalla Regione Sicilia, che non hanno votato le linee guida messe a punto dal ministro della Salute per una migliore applicazione della legge 194. Cinica, perchè non tiene conto della situazione drammatica in cui versano oggi le strutture pubbliche per l'interruzione di gravidanza, dove la mancanza di medici non obiettori sta rendendo impossibile una corretta applicazione della legge e, conseguentemente, sta mettendo a rischio la salute di migliaia di donne. Strumentale, perchè è ovvio che la decisione di non votare il testo sia stata fatta per raccogliere più voti possibili in vista della campagna elettorale. Non c'è nessuna motivazione etica e questo rende ancora più vergognosa la scelta fatta da Formigoni e Cuffaro".

Lo ha detto Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna, commentando il veto posto ieri nel corso della Conferenza Unificata dalle regioni Lombardia e Sicilia sul documento contenente le nuove linee guida per l'applicazione della legge 194 sull'interruzione di gravidanza. "Il testo -continua Ajovalasit- introduce misure in linea con quanto prescrive la legge e necessarie a evitare alle donne che decidono di abortire ulteriori traumi psicologici e inutili rischi per la loro salute". (AGI)